

Roma, 9 FEB. 2021

AM/rs

FR/LA/ 029

Ai Direttori Generali
AASSLL e Aziende Ospedaliere
del Lazio

LORO INDIRIZZI

Egregio Direttore,

l'immane sforzo che tutto il Paese ha dovuto affrontare per contrastare la pandemia da COVID ha visto come ovvio i medici in prima linea con la drammatica conseguenza anche di perdita di vita di molti colleghi.

E' stato giustamente previsto per i medici che hanno lavorato in prima linea un riconoscimento economico di parziale "indennizzo" per quanto hanno messo in campo in termini di sacrifici e professionalità.

Trattandosi di personale operante per lo più in strutture ospedaliere l'accordo è stato siglato dai colleghi dei sindacati della dipendenza.

Nell'Accordo tra Regione Lazio ed Organizzazioni sindacali vengono espressamente previsti tra il personale destinatario del riconoscimento economico i "titolari di incarico libero professionale anche nella forma della collaborazione coordinata".

Appare quindi ovvio che l'Accordo non poteva non tenere conto che i colleghi convenzionati, operando nelle stesse strutture dei colleghi dipendenti, sono esposti agli stessi rischi.

Non risulta attualmente che l'indennità prevista sia stata erogata agli specialisti convenzionati che hanno operato in prima linea sia a livello ospedaliero che a livello territoriale della Sua ASL; di conseguenza dato quanto esposto La invitiamo a voler porre rimedio nei tempi più brevi a tale ingiustizia.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO REGIONALE
Dott. Antonio Magi

